

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 febbraio 2025, n. G01852

Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante "Disposizioni urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio". Intervento codice n. 736 denominato "Via Monti Ausoni" del Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 approvato con Decreto del Commissario Delegato n B00021 del 16.03.2022. Autorizzazione alla liquidazione del finanziamento a favore del Soggetto Attuatore/Sindaco pro tempore del Comune di Monte San Biagio (Lt). Rettifica Decreto n. B00068 del 31.03.2022.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)

Oggetto: Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante *“Disposizioni urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio”*. Intervento codice n. 736 denominato *“Via Monti Ausoni”* del Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 approvato con Decreto del Commissario Delegato n B00021 del 16.03.2022. Autorizzazione alla liquidazione del finanziamento a favore del Soggetto Attuatore/Sindaco pro tempore del Comune di Monte San Biagio (Lt). Rettifica Decreto n. B00068 del 31.03.2022.

IL DIRETTORE DELLA
“DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112”
IN QUALITA' DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, *“Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile”*;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, *“Codice della Protezione Civile”*;
- gli artt. 25 - 26 riguardanti le Ordinanze di Protezione civile e l'art. 27 *“Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale”* del richiamato d.lgs. n.1/2018;
- il regolamento CE 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato dal regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 96, con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di direttore della Direzione regionale *“Emergenza, Protezione Civile e Nue112”*, subentrata nelle competenze dell'Agenda Regionale di



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

Protezione Civile;

- l'atto di organizzazione n. G04105 del 10/04/2024 che ha definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Regionale "Emergenza Protezione Civile e NUE 112", con decorrenza 1 maggio 2024;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 dell'8 settembre 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, serie Generale, n. 247 del 06/10/2020, con cui il direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola e con la quale sono stati indicati criteri e tempi per la predisposizione del Piano degli interventi urgenti, da inoltrare al Capo Dipartimento della Protezione Civile per la conseguente approvazione;
- l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 915 del 17 agosto 2022, "*Ordinanza di Protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della medesima Regione*";
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 932 del 13 ottobre 2022, "*Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020*";

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii. "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "*Legge di contabilità regionale*";



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)

- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “*Regolamento regionale di contabilità*”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, “*Legge di stabilità regionale 2024*”;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

PREMESSO che:

- nel periodo 30 ottobre - 30 novembre 2019 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni a strutture ed infrastrutture pubbliche, alle abitazioni private ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall’evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 4 dicembre 2019, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l’intero territorio della Regione Lazio a seguito degli eccezionali eventi calamitosi di natura meteo-idrogeologica verificatisi a decorrere dal giorno 30 ottobre 2019 sino a tutto il mese di novembre 2019;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio e sono stati stanziati per la Regione Lazio, euro 1.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile 8 settembre 2020, n. 700, il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza in parola;
- con decreto n. B00001 del 14/10/2020, è stato costituito l'Ufficio di Supporto alle attività del Commissario delegato per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 700/2020;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2021, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio, è stato prorogato per 12 mesi;
- il Commissario delegato ha effettuato l'acquisizione, presso le amministrazioni ed enti locali, del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall'evento emergenziale nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;

DATO ATTO che:

- in data 15 marzo 2022 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile 17 agosto 2022, n. 915, la Regione Lazio è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile 8 settembre 2020, n. 700, nel coordinamento degli interventi conseguenti agli eventi verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della medesima Regione;
- per le finalità di cui sopra, l'Ordinanza n. 915/2022 ha individuato il direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi;
- il direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 novembre 2019, per lo svolgimento delle attività, con determinazione n. G11468 del 01/09/2022, ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del Completamento degli interventi e con determinazione n. G03469 del 15/03/2023 ha formalizzato l'elenco dei referenti delle Amministrazioni interessate dagli eventi emergenziali;
- a seguito della ricognizione dei danni, con nota prot. n. 1033644 del 18.12.2019 e successiva integrazione con nota prot. n. 1051718 del 27.12.2019 è stata richiesta al Dipartimento di Protezione Civile l'attivazione della procedura per la stesura della domanda di accesso al



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato con il Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;

- il 10 gennaio 2020 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea, nel rispetto del termine di dodici settimane dalla data in cui si è verificato il primo danno causato dalla catastrofe naturale, una domanda di contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea per finanziare operazioni di emergenza e recupero;
- con tale domanda si chiedeva un intervento per la tipologia della "catastrofe naturale grave" di cui all'art. 2, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 2012/2002;
- a seguito della richiesta dell'Italia, la Commissione Europea ha predisposto una proposta di Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2020) 200 final del 30 aprile 2020 per il riconoscimento di un contributo FSUE di € 211.707.982,00, sulla base dei danni subiti, valutati in € 5.619.878.000,00;
- nelle more dell'adozione della Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio, il Dipartimento della Protezione Civile Ufficio II – Promozione e integrazione del servizio nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. DPC/PSN/30272 del 22 maggio 2020, ha comunicato, sulla base della proposta della Commissione Europea sopra riportata, la quota prevista per ciascuna Regione, proporzionale alla percentuale di danno totale stimato nella istanza di accesso al FSUE, assegnando alla Regione Lazio € 7.229.758,00, a fronte di € 191.916.998,00 di danni totali diretti;
- la Commissione ha adottato la Decisione di esecuzione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 che concede all'Italia un contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di € 211.707.982,00, per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe naturale causata dagli eventi meteorologici estremi del 2019;

DATO ATTO che

- da ultimo, con Decreto del Commissario Delegato n. B00021 del 16.03.2022 si è proceduto ad aggiornare il “Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea” già approvato con Decreto del Commissario Delegato n. B00007 del 26.01.2021;
- per dare tempestiva esecuzione al suindicato *Piano*, il Commissario Delegato ha provveduto, con proprio Decreto n. B00033 del 22/03/2022, a nominare il Sindaco pro tempore del Comune di Monte San Biagio (Lt) quale Soggetto Attuatore per l'esecuzione dell'intervento, previsto dal “Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020”, individuato nell'allegato A del suddetto provvedimento con il codice n. 736;

- che nella tabella A Decreto del Commissario Delegato n. B00021 del 16/03/2022 con il codice n. 736 è ricompreso l'intervento denominato “Via Monti Ausoni” dell'importo complessivo € 25.000,00;
- con Decreto B00068 del 31.03.2022 si è provveduto ad autorizzare la liquidazione a favore del Comune di Monte San Biagio dell'importo di € 25.000,00;
- a seguito di una ulteriore verifica delle spese assentibili è emerso che l'importo riconoscibile al Comune di Monte San Biagio è pari ad € 24.974,16 e non ad € 25.000,00;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di rettificare il decreto B00068/2022 prevedendo che l'importo assentibile è pari ad € 24.974,16 e non ad € 25.000,00;

RITENUTO, altresì, di procedere al recupero delle somme non dovute, erroneamente erogate a favore del Comune di Monte San Biagio, pari ad € 25,84.

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano, di:

- di rettificare il decreto B00068 del 31.03.2022, dando atto che:
 - l'importo assentibile in favore del Comune di Monte San Biagio per l'intervento n. 736 è pari ad € 24.974,16 anziché € 25.000,00;
 - il Comune di Monte San Biagio dovrà procedere alla restituzione dell'importo di € 25,84 erroneamente erogato in eccesso con il richiamato decreto B00068/2022, mediante bonifico.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
DELLA “DIREZIONE REGIONALE



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**



**REGIONE
LAZIO**

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

**EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112" IN QUALITÀ DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
(Massimo La Pietra)**